

TRIBUNALE DI MASSA
AVVISO DI VENDITA

Procedure esecutive riunite n. 133/15 - 42/17 R.E. Tribunale di Massa

Giudice: Dr.ssa Elisa Pinna
Custode Giudiziario e Delegato alla vendita: **Avv. Stefano Di Nubila**

Il sottoscritto avv. Stefano Di Nubila, con studio in Massa, Via Paolo Ferrari n. 10, tel. e fax 0585.868369, email stedinubila@virgilio.it, pec avvstefanodinubila@cnfpec.it, delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza resa in data 28.6.17 dal Giudice dr. Giovanni Maddaleni al compimento delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe,

AVVISA

CHE LA VENDITA AVRA' LUOGO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

VENDITA SENZA INCANTO: 22 DICEMBRE 2017 - ORE 10,30

LOTTO UNICO: PREZZO BASE € 500.000,00

Offerta minima ammissibile € 375.000,00

Oltre IVA di legge

Diritto della piena proprietà del compendio immobiliare di seguito descritto:

Palazzina di due piani fuori terra e uno seminterrato oltre sottotetto, sita in Mulazzo, frazione Arpiola, Via Provinciale snc, suddivisa in:

1. Piano terra - 2 appartamenti (un trilocale sub. 6, un bilocale sub. 7) e 4 uffici (subb. 8, 9, 10, 11);
2. Piano primo - 4 appartamenti (tre trilocali subb. 13, 14, 15, un bilocale sub. 12);
3. Piano seminterrato - 3 garage (subb. 2, 3, 4), 1 deposito (sub. 4), 10 piccole cantine di pertinenza appartamenti, 1 locale deposito (sub. 16);
4. Vasta area esterna di pertinenza distribuita sui quattro lati del fabbricato;

Identificativi catastali:

Foglio 7, part. 1561, sub. 1 - Bene comune non censibile corte, giardino, area collinare, parcheggio piano strada, accesso carrabile al seminterrato, ingresso, vano scala comune, per la complessiva superficie di circa mq 1.900;

Foglio 7, part. 1561, sub. 2 - piano seminterrato, garage, cat. C/6, sup. mq 18, rendita € 34,71;

Foglio 7, part. 1561, sub. 3 - piano seminterrato, garage, cat. C/6, sup. mq 18, rendita € 34,71;

Foglio 7, part. 1561, sub. 4 - piano seminterrato, magazzino, cat. C/2, sup. mq 15, rendita € 23,50;

Foglio 7, part. 1561, sub. 5 - piano seminterrato, garage, cat. C/6, sup. mq 21, rendita € 39,04;

Foglio 7, part. 1561, sub. 6 - piano terra, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 3,5 vani, sup. mq 60, rendita € 234,99;

Foglio 7, part. 1561, sub. 7 - piano terra, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 4,5 vani, sup. mq 76, rendita € 302,13;

Foglio 7, part. 1561, sub. 8 - piano terra, ufficio, cat. A/2 (da variare catastalmente in A/10), cl. 3, consistenza 2 vani, sup. mq 30, rendita € 134,28;
Foglio 7, part. 1561, sub. 9 - piano terra, ufficio, cat. A/2 (da variare catastalmente in A/10), cl. 3, consistenza 2 vani, sup. mq 31, rendita € 134,28;
Foglio 7, part. 1561, sub. 10 - piano terra, ufficio, cat. A/2 (da variare catastalmente in A/10), cl. 3, consistenza 2 vani, sup. mq 38, rendita € 134,28;
Foglio 7, part. 1561, sub. 11 - piano primo, ufficio, cat. A/2 (da variare catastalmente in A/10), cl. 3, consistenza 2 vani, sup. mq 37, rendita € 134,28;
Foglio 7, part. 1561, sub. 12 - piano primo, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 4,5 vani, sup. mq 88, rendita € 302,13;
Foglio 7, part. 1561, sub. 13 - piano primo, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 4,5 vani, sup. mq 88, rendita € 302,13;
Foglio 7, part. 1561, sub. 14 - piano primo, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 4 vani, sup. mq 78, rendita € 268,56;
Foglio 7, part. 1561, sub. 15 - piano primo, appartamento, cat. A/2, cl. 3, consistenza 4,5 vani, sup. mq 81, rendita € 302,13;
Foglio 7, part. 1561, sub. 16 - piano seminterrato, deposito, cat. C/2, cl. 4, sup. mq 4, rendita € 5,42;

A confini mappali nn. 277, 308, 302, 269, 1089.

Immobile libero da persone e cose, necessita di opere di completamento sia nelle parti comuni che nei singoli subalterni, nonché di definitiva regolarizzazione amministrativa.

E' necessaria la variazione catastale dei subb. nn. 8, 9, 10, 11, che dall'attuale A/2 dovrà essere modificata in A/10.

Per una migliore descrizione degli immobili e della loro regolarità amministrativa si rimanda alla perizia dell'ing. Sara Mannini del 11.11.16.

La deliberazione sulle offerte ai sensi dell'art. 572 c.p.c. avverrà presso il Tribunale di Massa, P.za De Gasperi, Palazzo di Giustizia, piano I, aula delle udienze civili (eventualmente altra aula in caso di indisponibilità); in caso di pluralità di offerte si procederà immediatamente dopo alla gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c.

Le offerte di acquisto in bollo dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata al professionista delegato alla vendita, avv. Stefano Di Nubila, con studio in Massa, Via Paolo Ferrari n. 10, tel. 333.6769842, email stedinubila@virgilio.it, pec avvstefanodinubila@cnfpec.it, previo appuntamento telefonico o email, entro le ore 13.00 del giorno **21 DICEMBRE 2017**. **Sulla busta dovranno essere indicati esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente) il nome del Professionista Delegato e la data della vendita.** Nessuna altra indicazione (né il nome delle parti, né il numero di ruolo della causa ecc.) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta per la vendita senza incanto dovrà essere effettuate mediante una dichiarazione contenente:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi personalmente all'udienza fissata per la vendita, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione venga resa dal procuratore legale che (con procura notarile) parteciperà alla vendita "per persona da nominare". Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di domanda presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) il lotto e i dati identificativi (dati catastali e indirizzo) del bene per il quale l'offerta è stata proposta. Nel caso in cui vengano posti in vendita più lotti differenti, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che si intende acquistare;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta, a pena di inefficacia dell'offerta stessa;
- d) il termine e il modo di versamento del saldo del prezzo (che il delegato provvederà a depositare presso l'Istituto di credito indicato dal Giudice dell'Esecuzione) e degli ulteriori oneri tributari, diritti e spese comunque conseguenti alla vendita, termine che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- e) richiesta di agevolazione per la prima casa, se spettante;
- f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima del bene oggetto della vendita e per il quale si propone l'offerta, nonché dell'ordinanza di vendita;
- g) all'offerta dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità dell'offerente nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "PROCEDURA ESECUTIVA N. 133/15 TRIB. MASSA" per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto; se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite, la sua offerta sarà ritenuta inefficace ai sensi dell'art. 571 c.p.c. L'offerente può versare una cauzione più alta.
- h) l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata;
- i) le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, all'udienza e all'ora sopra indicati.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopraindicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente non potrà essere inferiore, similmente all'ipotesi di vendita con incanto: ad € 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino ad € 50.000,00; ad € 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad € 50.000,00, sino ad € 120.000,00; ad € 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad € 120.000 e sino ad € 200.000,00; ad € 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad € 200.000,00 e sino ad € 500.000,00; ad € 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad € 500.000,00. Allorchè sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, si dispone la vendita a favore del miglior offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, si aggiudica il bene a favore di colui che abbia prestato la cauzione più alta; in caso di cauzioni del medesimo importo, si aggiudica a favore di colui che abbia indicato il minor termine di pagamento per il versamento del saldo prezzo; nel caso sia indicato il medesimo termine per il pagamento, si aggiudica il bene a favore dell'offerente che abbia depositato per primo la busta contenente l'offerta.

Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Nel caso non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3° o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione e in mancanza di domande di assegnazione, il professionista delegato, verificata la volontà di proseguire nell'esecuzione da parte del creditore procedente o di altro munito di titolo, provvederà senza indugio ad effettuare nuovo esperimento di vendita, previa determinazione di un prezzo base inferiore al 25% a quello precedente per le prime tre vendite o previa determinazione di un prezzo base inferiore al 15% a quello precedente per le ulteriori vendite.

RENDE NOTO CHE

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o, nel caso non intendesse far apparire il proprio nominativo, a mezzo di procuratore legale munito di procura notarile e tale procuratore parteciperà alla vendita "per persona da nominare"

La descrizione dei beni risale al momento della stesura della perizia in atti.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non, difformità urbanistico/edilizie e quant'altro attiene come descritto nella perizia estimativa sopra citata, alla quale si fa espresso rinvio, anche per quanto attiene allo stato di occupazione del bene posto in vendita.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se l'immobile risulta occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

In caso di richiesta di sospensione della vendita inoltrata direttamente al professionista delegato alla vendita, questi ne riferirà immediatamente al Giudice e, in caso di impossibilità ovvero in mancanza, per qualsiasi motivo, di un provvedimento di sospensione pronunciato dal Giudice, il citato professionista procederà ugualmente all'esperimento di vendita.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, e degli oneri, diritti e spese di vendita, entro il termine indicato in offerta e, comunque, entro 120 giorni dall'aggiudicazione stessa. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla "PROCEDURA ESECUTIVA N. 133/15 TRIB. MASSA - AVV. STEFANO DI NUBILA", ovvero con bonifico bancario sulle coordinate che saranno comunicate dal sottoscritto.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o delle spese di trasferimento, di cui il professionista delegato darà immediato avviso al Giudice

dell'Esecuzione, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ex art. 587 c.p.c.

Ogni spesa e/o onere fiscale derivante dalla vendita o comunque ad essa inerente sarà a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o di IVA-se dovuta-; il relativo importo verrà determinato entro 10 giorni dall' avvenuta aggiudicazione, in via provvisoria e salvo conguaglio, dal professionista delegato alla vendita, da calcolarsi in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione e dovrà essere versato entro il termine e con le modalità sopraindicate per il saldo del prezzo.

Analogamente sarà a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali, in applicazione dell'art. 2, c. 7, d.m. 277/15.

In caso di mancato versamento del saldo del prezzo o degli oneri e/o delle spese di aggiudicazione e trasferimento del bene, l'aggiudicazione stessa sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ex art. 587 c.p.c.

Per gli immobili in violazione della normativa urbanistico/edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47 e successive integrazioni e modifiche e dell'art. 46 Testo Unico DPR 6/6/2001 purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Nell'ipotesi di crediti di natura fondiaria ex art. 41 TUB D.leg. 01/09/1993 n. 385, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Si informa inoltre che giusta delega del Giudice, il sottoscritto avv. Stefano Di Nubila è stato altresì nominato Custode Giudiziario del bene oggetto di vendita in sostituzione del debitore.

Per informazioni inerenti l'immobile è possibile rivolgersi al sottoscritto Professionista Delegato e Custode Giudiziario avv. Stefano Di Nubila, con studio in Massa, Via Paolo Ferrari n. 10, tel 333/6769842, email stedinubila@virgilio.it, pec avvstefanodinubila@cnfpec.it.

Si dà atto che dell'avviso di vendita verrà data pubblica notizia, a cura della società Ediservice srl, con sede in Rovigo, almeno 45 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte, mediante:

- a) Pubblicazione sul quotidiano "Il Giornale" nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
- b) Pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 ore" pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa, relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d'asta superiore ad € 50.000,00;

- c) Pubblicazione sul free press “Rivista Aste Giudiziarie Tribunale di Massa”, free press “Rivista delle Aste Giudiziarie edizione Lombardia” dedicato alle vendite Giudiziarie dei Tribunali della Lombardia editi e distribuiti da Ediservice Srl;
- d) Pubblicazione sul sito internet ufficiale del Tribunale di Massa www.tribunaledimassa.it, relativa sezione aste giudiziarie e sui siti internet: www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it;
- e) Pubblicazione della scheda formativa su “CANALE ASTE” -web TV www.canaleaste.it; Servizio “Gestionale Aste” con inserimento sui principali portali Internet immobiliari privati quali ad esempio www.casa.it, con riferimento alle vendite con prezzo base di valore superiore ad € 50.000,00.
- f) Inoltre gli utenti potranno richiedere informazioni attraverso il numero verde 800630663.
- g) Salvo quanto espressamente modificato dal presente avviso, la pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita all’incanto sono regolate dalle “Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, in vigore presso il Tribunale di Massa e consultabili sui quotidiani, siti internet sopra indicati; in ogni caso, per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Massa, 19 settembre 2017

Il Professionista Delegato alla Vendita

Avv. Stefano Di Nubila